

Dal sapere al saper fare (e non solo!)

di Matteo Vasca

Uno degli ultimi, importanti temi affrontati dal Ministero dell'Istruzione, inserito anche in La Buona Scuola, è l'**alternanza scuola-lavoro**. Esso, insieme all'**orientamento universitario** (argomento altrettanto caro a noi del MSAC), ha costituito il tema della ventiquattresima mostra convegno nazionale organizzata dal MIUR: la **#job&orienta!**

Noi del MSAC siamo stati presenti all'iniziativa e abbiamo assistito ad alcuni convegni e agli stand nella giornata del 20 novembre. La mattinata si è aperta con i saluti di rito da parte di organizzatori, partner e autorità; in particolare abbiamo assistito agli interventi di **Luigi Bobba**, sottosegretario di Stato del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, che ha sottolineato come la disoccupazione in Italia sia spesso causata dalla **mancaanza di competenze** da parte degli studenti. Un video di **Walter Passerini**, giornalista ed editorialista della Stampa, ci ha poi introdotto alle premiazioni delle **Olimpiadi dei Mestieri**, momento in cui sono state insignite e presentate alcune **scuole virtuose** in ambito di alternanza scuola-lavoro.

Tra i premiati, ben due volte è salito sul palco l'Istituto salesiano "San Zeno" di Verona, grazie alle sue attività che coinvolgono gli studenti a **conoscere e imparare a usare i vari strumenti industriali**; da menzionare sono anche l'Istituto superiore agrario "Antonio della Lucia", di Feltre, con la loro attenzione alla **protezione forestale e delle specie a rischio** e l'Istituto Penale Minorile "Cesare Beccaria" di Milano in cui cinquanta ragazzi di varie nazionalità **imparano un mestiere o acquisiscono una qualifica** per inserirsi nel mondo lavorativo.

Durante il resto della mattinata abbiamo deciso di visitare alcuni stand nei due padiglioni adibiti a fiera. Districandoci tra migliaia di ragazzi giunti con le loro scuole, siamo riusciti a raggiungere il banco del **Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**, in cui abbiamo scoperto come, quest'anno, sia stata inserita anche una specifica attenzione per i **NEET** (Not in Employment Education and Training) tramite "**Garanzia Giovani**", offrendo loro un'opportunità di lavoro o la possibilità di continuare gli studi. Gli espositori, comunque, erano **centinaia**: da università prestigiose o internazionali ad aziende affermate, passando per le Forze Armate e le associazioni umanitarie. Indubbiamente ogni ragazzo avrà trovato l'attività a lui più congeniale.

I momenti in cui si è parlato di alternanza scuola-lavoro sono poi proseguiti nel pomeriggio, con la presentazione delle attività di quattro scuole. I ragazzi dei vari istituti hanno progettato e creato **robot**, collaborato con **aziende tessili**, lavorazione e decorazione di conchiglie per la **creazione di collane** e, inoltre, collaborazione in **ambito archeologico** nel riportare alla luce un'antica necropoli romana. In particolare, un ragazzo di questa ultima scuola ha sottolineato l'importanza dell'insegnamento della storia dell'arte, poiché in questo modo ha capito come **la cultura non sia fatta solo di libri, ma di qualcosa di tangibile**.

Dopo un piccolo intervallo musicale con il cantante Pierdavide Carone, è intervenuto **Ermanno Rondi**, leader del progetto "**Club dei 15**", che ha sottolineato come fino a poco fa scuola e azienda corressero **su due rette parallele**, le scuole parlavano di conoscenze e le imprese di saper fare; poi sono nati gli ITS, che hanno presentato importanti elementi di fusione tra i due

mondi. Egli ha inoltre detto come le imprese non abbiano mai richiesto persone troppo specializzate, ma **competenze di base abbastanza solide**. In tal senso esemplificativo è stato l'esempio dell'Istituto superiore "Alberto Ferrari" di Maranello, con la creazione di un **Celerifero multiuso**.

A seguire è salito sul palco **Emmanuele Bobbio**, assessore della Regione Toscana, che ha chiarito come gli insegnanti dicano di **non trovare imprese**, mentre le imprese dicano di aver **bisogno di scuole** e delle loro competenze. Ciò che bisogna fare è **collegare questi due mondi**, unirli. Come Regione, egli lavora sugli IFP (Istituti di Formazione Professionale) con **percorsi triennali**; affinché il ragazzo possa rilanciare le competenze **nel proprio progetto di vita**. Alcuni ragazzi intervenuti hanno poi testimoniato l'importanza del loro apprendistato presso l'ENEL.

A chiusura del momento, è stato intervistato dal presentatore e giornalista RAI **Federico Taddia**, il sottosegretario di Stato MIUR, **Gabriele Toccafondi**. Egli nel suo intervento ha spiegato come oggi ci si aggrappi soprattutto alla scuola e ciò è buono, ma **la scuola deve cambiare**; forse, in realtà, è **il Ministero che deve rendersi conto di questo**. Ha poi aggiunto che i Presidi e le scuole sono molto avanti rispetto al Ministero. Girando per l'Italia, ha continuato l'onorevole, ha potuto vedere **tanti esempi positivi**; bisogna prendere quegli esempi e **farli divenire "sistema"**: rendere le scuole aperte alla realtà, il sapere insieme al saper fare. Di conseguenza è giusto che si impari, ma insieme ai libri **c'è bisogno dei laboratori**. Il sottosegretario ha anche fornito alcuni importanti dati Indire: il **43% delle scuole** italiane fa **alternanza** coinvolgendo il **10,7% dei ragazzi**, soprattutto in quarto e quinto anno (nel 2013 eravamo intorno all'8%). **+35% di alternanza nei licei**, quindi non avviene tutto solo nei tecnici (che comunque segnano un **+20%**). Da un punto di vista imprenditoriale, inoltre, **il 23% in più delle imprese si avvicina all'alternanza**. "Ciò che abbiamo compreso da La Buona Scuola – conclude Toccafondi – è che **questo mondo interessa molto agli italiani** (1,5 milioni di connazionali hanno visitato il sito di La Buona Scuola); questa iniziativa ha mostrato come **già ci sono delle esperienze positive, basta solo fare sistema portandole a Roma**".

L'evento si è poi concluso con i saluti e ringraziamenti di Federico Taddia e una ultima performance canora dell'ex cantante di *Amici* Pierdavide Carone, che ha salutato tutti con uno dei suoi ultimi brani.